

**Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2**  
 Trimestre L. 1 Estero U. P. L. 6.  
**Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per**  
 linea o spazio corrispondente — In terza  
 pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50  
 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-  
 ziamenti necrologici L. 10 — Necrologie L. 1  
 la linea.  
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono  
 esclusivamente alla Tipografia del Giornale.  
**PAGAMENTI ANTICIPATI.**  
 Si accettano corrispondenze purchè firmate —  
 I manoscritti restano proprietà del Giornale.  
 — Le lettere non affrancate si respingono.  
 Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

(Costo Corrente nella Posta)

## ACQUI NON SI VENDE!

### La rivolta morale del Collegio

*Non mandiamo a Roma danaro, ma onore! - Nè vino, nè trippa, nè quattrini!*

L'ora della battaglia e della vittoria è vicina.

Il Collegio di Acqui si prepara, si organizza con indicibile slancio, con irrefrenabile entusiasmo a dare una splendida rielezione a primo scrutinio a

### MAGGIORINO FERRARIS

Una forte e sana brezza politica, spirando di terra in terra, di valle in valle, innalza e purifica la lotta elettorale del Collegio di Acqui.

Acqui, il Collegio glorioso di Giuseppe Saracco — Acqui, la città dalle pure ed incontaminate tradizioni politiche — Acqui ed i suoi Comuni, dai vetusti castelli e dai ridenti vigneti — riuniti in un solo pensiero di patria e di libertà, lanciano il loro grido di riprovazione morale, di rivolta onesta e sdegnosa: *Acqui non si vende!*

Mai si vide spettacolo più bello, più fiero, più sublime di questa sollevazione morale, di questa trionfante ribellione di tutto un popolo di operai, di contadini, di commercianti, di piccoli borghesi, che nobilmente rifiuta di prostituirsi al miraggio dell'oro ed alla affannosa ansia di mestatori prezzolati e venduti.

Spettacolo triste ma edificante ad un tempo!

Da un lato un piccolo gruppo di pochi audaci, disgraziatamente noti per posizione sociale, per studi compiuti, o per cariche pubbliche, notoriamente assoldati in una lotta senza programma e senza bandiera, in una battaglia senza ideali e senza fede. La coscienza popolare oltraggiata li ha giustiziati, stampando loro sulla fronte il marchio indelebile di cava-denti. Ed il dileggio corre di labbro in labbro, di paese in paese, a misura che uno di questi profanatori delle pubbliche libertà si getta nei bassi fondi del Collegio per sorprendere e fuorviare la sana ed onesta coscienza degli strati più poveri e meno istruiti.

L'oro, il danaro, male ottenuto e male speso, ecco la loro sola inonorata e clandestina bandiera. Sopprimete il danaro e scompaiono d'un tratto la loro lotta, la loro propaganda e le loro opinioni e convinzioni politiche!

Dall'altro lato un popolo sano, di gente minuta, povera ma onesta, che lotta coraggiosamente per la dignità e per l'onore del Collegio, per la dignità e per l'onore delle classi popolari, degli operai e dei contadini di tutta Italia!

Oramai di Comune in Comune, di valle in valle, echeggia il grido: *Acqui non si vende! Bubbio, Cassinasco, Monastero, Ponti, Strevi, non si vende!*

### La giustizia popolare verrà!

Il giorno 26 segnerà la data storica della rivendicazione morale del nostro Collegio, di Acqui e Circondario.

La grande maggioranza dei Comuni incorrotti ed incorruttibili si prepara a dare a Maggiorino Ferraris una splendida votazione.

La nobile gara si desta, si accende in tutto il Collegio. Ogni Comune vuol passare a bandiera spiegata e con insegne gloriose tra le fila dei paesi che non si vendono. I pochi resteranno isolati e svergognati!

E così il sacro fuoco purificatore e vivificatore, il fuoco di libertà e di patria, — il fuoco della dignità e dell'onore politico del Collegio e dell'Italia, pervade ed accende in ogni Comune i diversi ordini di cittadini. In ogni Comune si determina una nobile distinzione. Da una parte quelli che combattono con disinteresse per la loro bandiera: dall'altra gli avversari, costretti a nascondere il passato del proprio candidato!

E sia distinzione profonda inestinguibile, eterna, come inestinguibile ed eterno è l'onore di un popolo!

Rispettiamo i nostri avversari di buona fede — pochi o molti che siano — e cerchiamo coll'onesta ed attiva propaganda di convincerli. Ma guerra ad oltranza, guerra inestinguibile ai venduti, ai soldati ed ai cavalieri di ventura ed ai cavadenti. Non è questione di partito, ma di onestà!

Il popolo li segni a dito: scriva il nome loro nel libro nero della cronaca di ciascun comune! Gli operai di Genova con nobile riscossa, con mirabile rivendicazione morale, ispirati da un pensiero di onore e di dignità, radiarono l'avv. Murialdi da tutte le cariche pubbliche, dalle Società Operaie, Cooperative e di Mutuo Soccorso, quando si rese indegno della loro fiducia.

Noi, operai e contadini del Collegio di Acqui, non saremo da meno. Dignità ed onore non devono essere privilegio e patrimonio soltanto degli operai di Genova e Sampierdarena!

Comune per Comune, prendiamo nota di tutti i venduti, di tutti i mercenari, di tutti i lanzichenecchi del danaro e radiamoli da tutte le cariche che oggi coprano. Che essi siano *Consiglieri Comunali, Presidenti di Società Operaie, Consiglieri di Società di Mutuo Soccorso, di Cooperative, di Associazioni qualsiasi*, tutti i venduti devono essere radiati ed espulsi alle prime elezioni, dalle cariche che oggi indegnamente occupano.

Le elezioni amministrative generali sono vicine. Il popolo di ogni Comune si prepari alla grande riscossa, all'esercizio della giustizia popolare.

E la giustizia popolare trionferà!

La guerra ai venduti ed ai corruttori, sia la guerra santa! Disertiamo i loro negozi, i loro uffici, le loro case! Evitiamoli nei caffè, nelle trattorie, nei pubblici passeggi. Lasciamoli soli, segnacolo della pubblica riprovazione e del pubblico disprezzo, come già avviene in Acqui.

Acqui — la forte e fiera Città di Acqui — colle splendide votazioni delle sue Associazioni cittadine — per la rielezione di Maggiorino Ferraris ha iniziata la grande rivolta morale. La bandiera dell'onestà politica oramai è issata! Essa sventola al sole bella e gloriosa su tutto il Collegio: essa brillerà di nuova luce, domenica 26, al grido di

## Acqui non si vende! - Il Collegio d'Acqui non si vende!

I nostri amici in tutto il Collegio sono invitati a continuare attivamente il lavoro di vigilanza e di indagine e di istruttoria.

Prendano subito nota scritta di tutte le elargizioni, di tutte le spese di bevande e cibarie.

Nel giorno 26 e precedenti bisogna raddoppiare di vigilanza.

## Il plebiscito della Città di Acqui per l'on. MAGGIORINO FERRARIS

### Società Agricola di Mutuo Soccorso d'Acqui con Cassa inabili al lavoro.

Il Consiglio della Società Agricola di Mutuo Soccorso convocato per deliberare sulla situazione politica del Collegio, ha proclamato a candidato l'

### On. MAGGIORINO FERRARIS

Presidente Onorario.

### Unione Operaia e Cooperativa d'Acqui.

Il Consiglio dell'Unione Operaia Cooperativa della nostra città, convocato per deliberare sulle elezioni politiche nel Collegio d'Acqui ha proclamato a candidato l'

### On. MAGGIORINO FERRARIS

### Sezione Salariati di Acqui e Collegio.

La Sezione dei Salariati Comunali di Acqui e di tutti i Comuni del Collegio, in adunanza generale ha proclamato ad unanimità la rielezione dell'

### On. MAGGIORINO FERRARIS.

### Società Cattolica di Mutuo Soccorso di Acqui

La Società Cattolica di Mutuo Soccorso di Acqui, unanime proclama la candidatura dell'

### On. MAGGIORINO FERRARIS.

### L'Associazione Esercenti, Commercianti ed Industriali d'Acqui

riunita in Assemblea generale per discutere in ordine alle elezioni politiche. — Riferendosi alle precedenti deliberazioni secondo le quali ha sostenuto di non poter disinteressarsi dalle elezioni ai pubblici Uffici più importanti, siccome quelli che hanno grande attinenza alla vita economica del paese

### DELIBERA

di prendere parte alle imminenti elezioni politiche. E ritenuto che il Deputato uscente, nei ventisette anni di vita parlamentare ha sempre dedicato l'alto ingegno e la distinta coltura in vantaggio dei più elevati problemi dell'industria e del commercio, ed ha sempre data tutta la sua attività a favore degli interessi della nostra regione;

Confermandogli la fiducia già dimostrata nelle precedenti elezioni

### DELIBERA

di proclamare suo candidato politico l'

### On. MAGGIORINO FERRARIS

facendo voti che Egli abbia nel giorno 26 corrente, la più alta manifestazione di stima da tutti i Soci, sì che lo impegni a continuare al Collegio in generale ed alla nostra classe in ispecie tutta la Sua opera illuminata.

### Circolo Agricolo di Ricaldone.

Il Circolo Agricolo di Ricaldone, in numerosa Assemblea generale ha proclamato all'unanimità la rielezione dell'

### On. MAGGIORINO FERRARIS.

### Associazione Nazionale fra Ricevitori, Supplenti, Agenti Rurali

### A tutti i Ricevitori, Supplenti, Portalettere e Procaccia del Collegio di Acqui

Torino, 14 Ottobre 1913.

### Egregio Collega,

Un cittadino illustre, fra i più studiosi deputati italiani, è certamente l'On. Maggiorino Ferraris, che ha dato alla ricerca della soluzione di questioni gravissime d'economia politica, sociale e agricola, importanti e profonde conclusioni. Un deputato come Maggiorino Ferraris onora altamente il Collegio che rappresenta e gli elettori che gli diedero il voto.

### L'Onorevole MAGGIORINO FERRARIS

nella presente lotta elettorale, deve avere intero, sinceramente ed efficacemente, l'appoggio dei Ricevitori, Supplenti, Procaccia e Portalettere del suo Collegio, perchè egli, tanto quando era Ministro alle Poste e Telegrafi come da deputato, ha sempre cercato il bene di tutto il personale dei nostri uffici.

Gli esempi sarebbero innumerevoli.

Esortiamo quindi vivissimamente, quanti, Ricevitori, Supplenti, Portalettere e Procaccia sono suoi elettori, a votare compatti per lui e ad intensificare la propaganda per il trionfo di questo illustre Parlamentare, di questo studioso e coltissimo Deputato, di questo benemerito cittadino che onora il Parlamento italiano e che ha così alto il senso del patriottismo, della libertà e del dovere civile, di quest'uomo che ha nella vita sua cercato sempre di curare gli interessi dei suoi rappresentanti, pure conservando, con purezza d'idealità, alto il concetto del parlamentarismo!

### All'Onorevole MAGGIORINO FERRARIS

è dovere di dare piena ed incondizionata attestazione di fiducia, certi che l'avvenire dimostrerà, per l'opera che Egli saprà compiere, la giustizia e l'utilità di questa calda adesione al suo programma.

Facciamo sicuro affidamento sul vostro efficace appoggio e fraternamente vi salutiamo.

Il Comitato Centrale di Torino,